

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2004)

Heft: 5

Artikel: Tre ponti sul Flaz a Samedan

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-132973>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

ib ottoni indicano la posizione delle tre nuove ponte sul fiume Flaz. I tre ponti sono inseriti nel paesaggio straordinario della vasta piana di Samedan da cui si gode tutt'attorno una spettacolare veduta sulle cime engadinesi.

Tre ponti sul Flaz a Samedan

I tre ponti realizzati sono il risultato di un concorso nell'ambito dello spostamento del fiume Flaz al di fuori del villaggio di Samedan, grazie alla formazione di un nuovo canale sul lato opposto della piana tra Punt Muragl e Gravatscha.

I tre nuovi ponti sono inseriti nel paesaggio straordinario della vasta piana di Samedan da cui si gode tutt'attorno una spettacolare veduta sulle cime engadinesi.

La particolarità del luogo ci ha suggerito un intervento discreto, sensibile alle specifiche caratteristiche topografiche e omogeneo. I tre ponti hanno la medesima forma, assottigliata e bassa e differiscono leggermente tra di loro in particolare in relazione alla loro posizione nel piano e quindi alla loro precisa condizione topografica. Nel tratto a monte, il nuovo canale scavato nel terreno presenta argini più bassi che nella parte a valle, dove emergono dal piano. La scelta di inarcare la piattaforma, assumendo ed accompagnando le rispettive pendenze delle rampe d'accesso senza ulteriori rialzi o discontinuità, ha permesso l'inserimento dei manufatti alle quote più basse possibili limitandone l'ingombro e preservando la continuità spaziale e la percezione visiva attraverso il piano. La forma dei ponti è la conseguenza della riduzione della stessa al puro principio statico da cui nasce, diventa un gesto scevro di formalismi, strutturalmente efficiente e di conseguenza interessante dal profilo economico.

La scelta del calcestruzzo armato, quale materiale di costruzione di tutti gli elementi strutturali, conferisce ai ponti la necessaria omogenità e chiarezza. Questa scelta di materiale, oltre che da riflessioni puramente costruttive ed economiche, prende spunto dalla volontà di allinearsi alla grande tradizione nella costruzione di ponti in calcestruzzo del Cantone dei Grigioni.

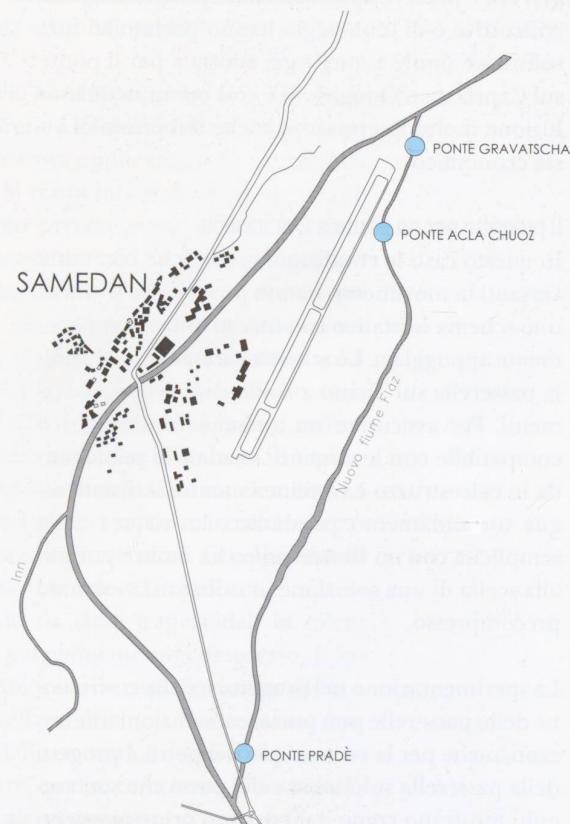
Il nuovo canale, spostato a est, consente una maggiore sicurezza idraulica e una maggiore redditività economica. Il nuovo canale consente di utilizzare le nuove tecnologie per la messa in sicurezza degli argini esistenti, riducendo così i costi di manutenzione. Inoltre, il nuovo canale consente di utilizzare le nuove tecnologie per la messa in sicurezza degli argini esistenti, riducendo così i costi di manutenzione.

Ingegneri Pedrazzini
Architetti Baserga e Mozzetti
foto Dominique Marc Wehrli

La struttura portante dei ponti consiste in un particolare ed efficiente telaio composto dagli elementi seguenti:

- due piedritti poggiati su una banchina di fondazione;
- la piattaforma, quale elemento compresso superiore leggermente inarcato;
- due tiranti deviati, quale elemento teso inferiore;
- quattro aste diagonali, che stabilizzano la piattaforma e deviano i tiranti.

Ponte	Luce [m]	Larghezza [m]
Pradè	38.0	6.6
Acla Chuoz	33.0	6.6
Gravatscha	29.0	4.6

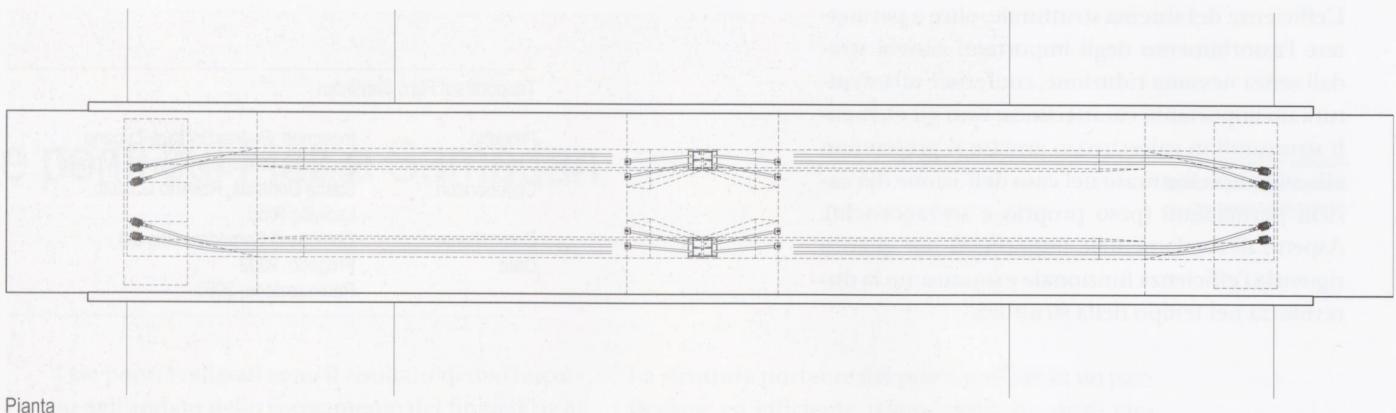


L'efficienza del sistema strutturale, oltre a permettere l'assorbimento degli importanti carichi stradali senza nessuna riduzione, conferisce alla struttura un'importante caratteristica: tutti gli elementi strutturali in calcestruzzo armato si presentano allo stato non fessurato nel caso dell'azione dei carichi permanenti (peso proprio e sovraccarichi). Aspetto di fondamentale importanza per quanto riguarda l'efficienza funzionale e soprattutto la durata nel tempo della struttura.

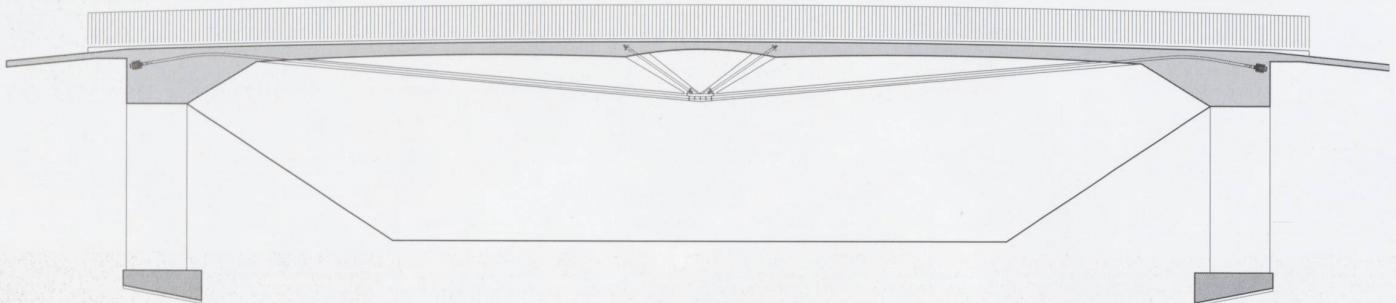
Tre ponti sul Flaz, Samedan

Progetto	Ingegneri: Pedrazzini sagl, Lugano
Collaboratori	Architetti: Baserga e Mozzetti, Muralto
Committente	Sasha Denicolà, Roberto Guidotti, Ladislao Ricci
Date	Comune di Samedan, Grigioni Progetto: 2002 Realizzazione: 2003

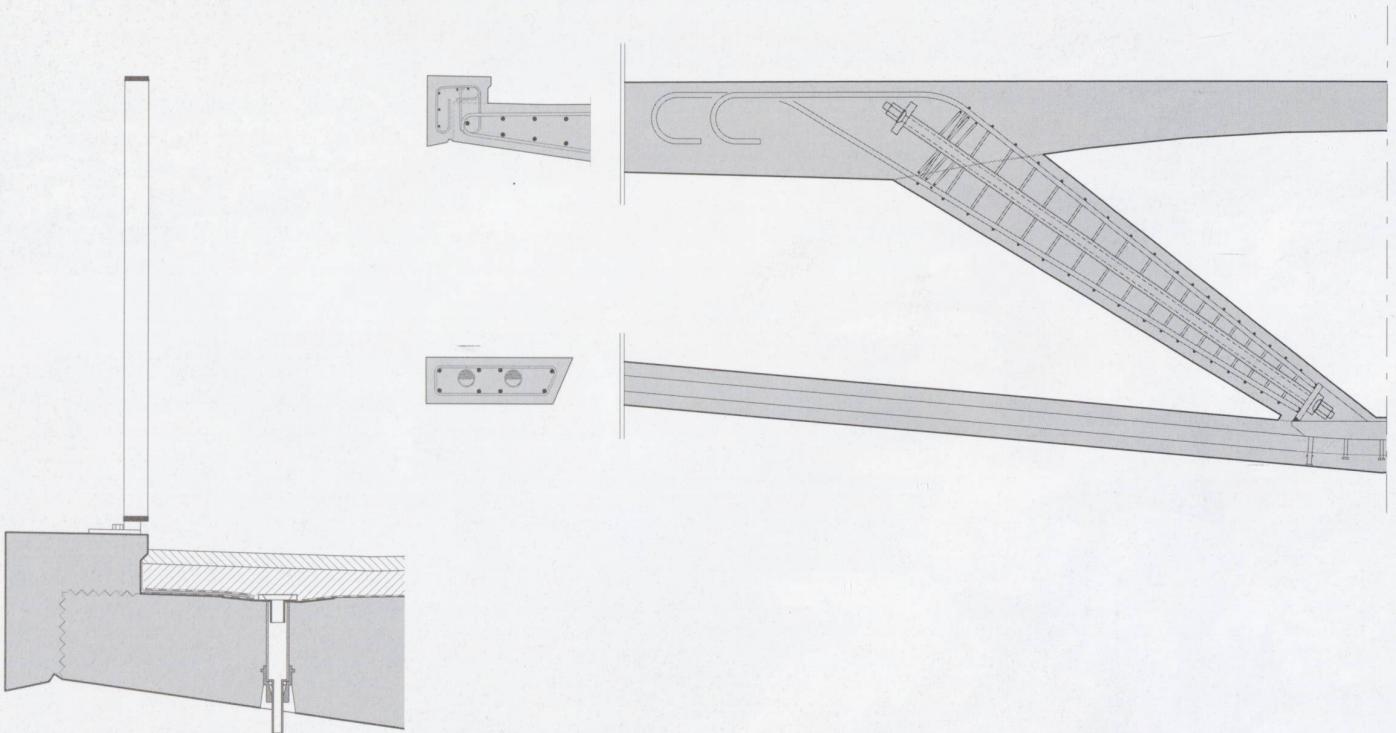




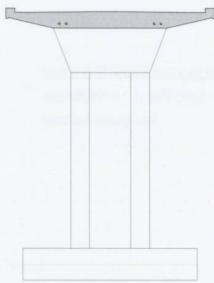
Pianta



Sezione longitudinale



Sezioni di dettaglio



Sezioni trasversali

